



COMUNE DI LARI

Provincia di Pisa

Servizio Tecnico

U.O. Ambiente – Manutenzione – Protezione Civile

Piazza Vittorio Emanuele II, 2

56035 – Lari (Pisa)



MODELLO 1

Marca da

Bollo

(€14,62)

PRATICA n. _____

PARTE RISERVATA UFFICIO PROTOCOLLO

DATA : _____

PROT. : _____

**Al Signor SINDACO
del COMUNE DI LARI**

**OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
DOMESTICHE ED ASSIMILATE NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA.**

QUADRO A

GENERALITA' TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il/I Sottoscritto/i

(soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione allo scarico)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

Residenza Anagrafica

COMUNE _____ Provincia _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Dati anagrafi (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____ Prov. _____

SESSO M F DATA DI NASCITA _____

Titolo in base al quale è presentata l'istanza

PROPRIETA'

ALTRO _____

(in tal caso compilare
il sottostante quadro)

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta l'istanza)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ Prov. _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

COMUNE DI LARI

U.O. Ambiente-Manutenzioni-Protezione Civile

CHIEDE/CHIEDONO

relativamente allo scarico di acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento dichiarato nel proseguo della presente istanza la

Nuova Autorizzazione allo Scarico

Variante in corso d'opera all'Autorizzazione allo Scarico n.rilasciata in data

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi dell'47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilita', consapevole che le false dichiarazioni, la falsita' degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e il riscontro della non veridicita' del contenuto di quanto dichiarato per i poteri di verifica e controllo delle competenti Amministrazioni fara' decadere i benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

QUADRO B	IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO
----------	-------------------------------

A) LOCALIZZAZIONE

Località _____ CAP _____

Via / Piazza _____ N.c. _____

B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

C) DESTINAZIONE D'USO

Destinazione d'uso: Residenziale Industriale/artigianale Commerciale
 Turistico ricettivo Direzionale Pubblica / di interesse pubblico
 Parcheggio Agricola e attività connesse _____

D) STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE (per edifici esistenti)

- Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con licenza/concessione edilizia n. _____ del _____
- Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con permesso di costruire n. _____ del _____
- Il fabbricato è stato oggetto di successiva trasformazione attraverso
 - Autorizzazione edilizia n. _____ del _____
 - Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 n. _____ del _____
 - Denuncia di inizio attività (D.I.A.) n. _____ del _____
 - Comunicazione attività edilizia libera art. 80 L.R.T. 01/2005 n. _____ del _____
 - Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) n. _____ del _____

- Il fabbricato realizzato o trasformato in epoca antecedente al 01.09.1967, secondo le disposizioni al tempo vigenti e non è stato oggetto di successivi interventi per i quali fosse necessario il rilascio di atti.

E) CONDONO EDILIZIO

- L'immobile NON è stato oggetto di istanza di sanatoria ai sensi della L.47/85 e/o L.724/94 e/o L.R.53/04

COMUNE DI LARI

U.O. Ambiente-Manutenzioni-Protezione Civile

L'immobile è stato oggetto di istanza di sanatoria ai sensi della L.47/85 e/o L.724/94 e/o L.R.53/04

- Legge 47/85 Pratica n. _____ del _____
- Legge 724/94 Pratica n. _____ del _____
- Legge regionale 53/2004 Pratica n. _____ del _____
- Istanza non definita
- Istanza definita con C.E./P.C. in sanatoria n. _____ del _____

F) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMMOBILE

- L'immobile NON E' CONFORME ai titoli di cui alle lettere D e/o E del presente quadro.
- L'immobile E' CONFORME ai titoli di cui alle lettere D e/o E del presente quadro.

QUADRO C	INQUADRAMENTO URBANISTICO
ZONA DI R.U.	<p><input type="checkbox"/> A – Aree storicizzate UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> B – Aree di completamento a prevalente carattere residenziale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> C – Aree di espansione a prevalente carattere residenziale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> D – Aree destinate ad insediamenti a prevalente carattere produttivo/commerciale <input type="checkbox"/> D/1 Aree di completamento a prevalente carattere produttivo/commerciale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____ <input type="checkbox"/> D/2 Aree di espansione a prevalente carattere produttivo/commerciale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> E – Aree destinate ad usi agricoli <input type="checkbox"/> E/1 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fosso Zannone <input type="checkbox"/> Aree ad esclusiva funzione agricola <input type="checkbox"/> E/2 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fiume Cascina <input type="checkbox"/> E3 – Aree agricole corrispondenti al subsistema agricolo della collina <input type="checkbox"/> Aree ad esclusiva funzione agricola <input type="checkbox"/> E4 – Aree corrispondenti al subsistema ambientale delle aree boscate <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> F – Aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale <input type="checkbox"/> F/1 – Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche ai sensi del D.M. 1444/68 <input type="checkbox"/> F/2 – Aree private destinate a verde e attrezzature di interesse collettivo <input type="checkbox"/> F/3 – Aree destinate a verde privato <input type="checkbox"/> Aree in cui sono previsti Depositi all'aperto <input type="checkbox"/> F/4 – Aree destinate ad interventi di difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica e</p>

relative pertinenze

- Patrimoni edilizi di valore storico, architettonico, ambientale
UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____

G – Aree sottoposte a vincoli imposti da normative sovraordinate

- G/1 – Vincolo cimiteriale
- G/2 – Fasce di rispetto alla viabilità
- G/3 – Vincolo Idrogeologico e forestale
- G/4 – Vincolo di rispetto delle risorse idriche
- Zona di tutela assoluta
- Zona di rispetto
- G/5 – Aree a salvaguardia del rischio idraulico, idrogeologico e per la difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica
- G/6 – Aree di rispetto ai canali, ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche/idrogeologiche ed aree destinate all'ampliamento degli interventi di sistemazione/miglioramento/risanamento idraulico/idrogeologico

QUADRO D	RISCHIO IDRAULICO
a) Misure di salvaguardia previste dal Piano di Indirizzo Territoriale (D.C.R.T. n.72 del 24.07.2007)	
<input type="checkbox"/> Area non interessata dagli ambiti "A" o "A1" di cui al Titolo VII del P.I.T.	<input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A" <input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A1"
<input type="checkbox"/> Intervento non soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale	<input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale (all. verifica Del. CRT 230/1994)
b) Piano di Bacino del Fiume Arno stralcio rischio idraulico approvato con D.P.C.M. 05.11.1999	
<input type="checkbox"/> Intervento ricadente all'interno delle delimitazioni di cui alla carta guida delle aree allagate	<input type="checkbox"/> Intervento comportante trasformazione edilizia ed urbanistica (Si allega documentazione per il rispetto della Norma 6)
<input type="checkbox"/> Intervento NON comportante trasformazione edilizia ed urbanistica.	

QUADRO E	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO – (D.P.C.M. 06/05/2005)
Consultare il sito www.adbarno.it	
a) Pericolosità Idraulica (P.I.)	b) Pericolosità geomorfologica da processi geomorfologici di versante e di frana (P.F.)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 4 (pericolosità Molto elevata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 4 (pericolosità Molto elevata)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 3 (pericolosità Elevata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 3 (pericolosità Elevata)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 2 (pericolosità Media)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 2 (pericolosità Media)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 1 (pericolosità Moderata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 1 (pericolosità Moderata)
<input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità idraulica.	<input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità geomorfologica.

QUADRO F	CLASSI DI VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA – PERICOLOSITA' IDRAULICA
Sistema territoriale della Pianura	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 3b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nella classe 3b	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
Sistema territoriale della Collina	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 3b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nella classe 3b	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi G3 di pericolosità geomorfologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi G4 di pericolosità geomorfologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi G3 e G4 di pericolosità geomorfologica	

QUADRO G	AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO
Le opere da realizzare (impianto di scarico e/o punto di scarico) ricadono:	
<input type="checkbox"/> Nessuna delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano <input type="checkbox"/> Zona di tutela assoluta ai sensi art. 94 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Estensione di almeno 10 ml. di raggio dal punto di captazione) <input type="checkbox"/> Zona di rispetto ai sensi art. 94 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Estensione di almeno 200 ml. di raggio dal punto di captazione) <input type="checkbox"/> Zona di protezione da pozzi privati (Estensione di almeno 30 ml. di raggio dal punto di captazione)	

QUADRO H	MANCATO ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PUBBLICA
Motivazioni per le quali non e' possibile allacciarsi alla fognatura pubblica (descrizione):	
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

QUADRO I	POTENZIALITA' IMPIANTO – CONSUMI IDRICI		
<input type="checkbox"/> Acquedotto [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Pozzo [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Sorgente [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Acque Superf. [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Altro [n. contatore _____] 1 mc/anno _____			

QUADRO L	POTENZIALITA' IMPIANTO – CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)
-----------------	---

(VEDASI ART. 19 DEL REGOLAMENTO COM/LE)

- INSEDIAMENTO ESISTENTE N. A.E.
- Calcolo effettuato sulla base dei consumi idrici (200 l/giorno x abitante)
 - Calcolo effettuato sulla base del COD (130 g/giorno x abitante)
 - Calcolo effettuato sulla base del BOD5 (60 g/giorno x abitante)
- NUOVO INSEDIAMENTO N. A.E.
- Calcolo Convenzionale sulla base dei seguenti parametri**
- | | | |
|--|-----------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> Abitazione civile: mq _____ | Ab.Eq.(1 ogni 35 mq lordi) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Ristoranti e trattorie: posti mensa n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 5 posti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Ospedali: posti letto n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 2 letti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Uffici, ins. commerciali, industrie, laboratori: addetti n. _____ | Ab. Eq. (1 ogni 5 addetti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Scuole: alunni n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 5 alunni) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Musei, teatri, imp.sportivi,
e altri diversi dai precedenti: WC n. _____ | Ab.Eq. (4 ogni WC) | n. _____ |

QUADRO M	TIPOLOGIA CORPI RECETTORI FINALI AMMESSI
-----------------	---

- SMALTIMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI (vedasi art. 29 del Regolamento com/le) O CORPO IDRICO SIGNIFICATIVO (portata naturale nulla per meno di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio)
(denominazione del corso d'acqua) _____
- SMALTIMENTO IN CORPO IDRICO NON SIGNIFICATIVO (portata naturale nulla per piu' di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio)
(fossi campestri, di scolo, di drenaggio e che servono alla regimazione delle acque Meteoriche)
- SMALTIMENTO NEL SUOLO

QUADRO N	TIPOLOGIA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO
1	PER SMALTIMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI O CORPO IDRICO SIGNIFICATIVO
<input type="checkbox"/> LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA RIENTRA NEI TRATTAMENTI APPROPRIATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R E DI CUI ALLA TABELLA 2 DELL'ALLEGATO 3 DEL MEDESIMO DPGRT E, PRECISAMENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____	
<input type="checkbox"/> LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA NON RIENTRA NEI TRATTAMENTI APPROPRIATI DI CUI ALLA TABELLA 2 DELL'ALLEGATO 3 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R MA, COMUNQUE, RISPETTA TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL MEDESIMO DPGRT GARANTENDO IDONEI LIVELLI DI DEPURAZIONE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE, COSÌ COME MEGLIO ILLUSTRATO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA. LA TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO PROPOSTO È LA SEGUENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____	
2	PER SMALTIMENTO IN CORPO IDRICO NON SIGNIFICATIVO O SMALTIMENTO NEL SUOLO
<input type="checkbox"/> LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA RIENTRA NEI TRATTAMENTI IDONEI AI SENSI DELL'ART. 100 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. E II. DI CUI AL CAPO 2 DELL'ALLEGATO 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R E, PRECISAMENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____	
<input type="checkbox"/> LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA NON RIENTRA NEI TRATTAMENTI IDONEI AI SENSI DELL'ART. 100 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. E II. E DI CUI AL CAPO 2 DELL'ALLEGATO 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R MA, COMUNQUE, RISPETTA TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL MEDESIMO DPGRT GARANTENDO IDONEI LIVELLI DI DEPURAZIONE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE, COSÌ COME MEGLIO ILLUSTRATO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA. LA TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO PROPOSTO È LA SEGUENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____	
QUADRO O	DIRITTI E/O SERVITU' DI SCARICO
<input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto ricade interamente all'interno della proprietà e/o dell'area disponibile del sottoscritto <input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto NON ricade interamente all'interno e/o dell'area disponibile del sottoscritto Si allega atto di assenso della/e altra/e proprietà interessata/e.	
QUADRO P	DIRITTI DI TERZI
<input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto non reca pregiudizio ai diritti di terzi e comunque solleva il Comune di Lari da ogni eventuale responsabilità nei confronti degli stessi . <input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto reca pregiudizio ai diritti di terzi ed in specifico _____ Si allega atto di assenso dei terzi interessati.	
QUADRO Q	MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc. Il sottoscritto si impegna a richiedere apposito titolo abilitativo per l'esecuzione degli interventi stessi. <input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc.	

QUADRO R	PARERE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA AMBIENTALE
<input type="checkbox"/> L'intervento comporta l'esecuzione di opere per le quali è richiesto, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T. Si allega attestazione del versamento di €. 61,98 effettuato sul ccp n. 200501 intestato all'ARPAT – Via Porpora FIRENZE -.	
<input type="checkbox"/> L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T..	

QUADRO S	PARERE R.D. 523/1904
<input type="checkbox"/> L'intervento per la sua ubicazione e/o il ricettore finale di scarico e' tale che, ai sensi della normativa vigente in materia ed in specifico il RD 523/1904, determina il parere all'Amm/ne Prov/le e/o al Consorzio di Bonifica di competenza. Si allega la relativa documentazione costituita da: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Istanza presentata <input type="checkbox"/> Nulla Osta <input type="checkbox"/> Autorizzazione <input type="checkbox"/> Concessione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ 	
<input type="checkbox"/> L'intervento per la sua ubicazione e/o il ricettore finale di scarico e' tale che, ai sensi della normativa vigente in materia ed in specifico il RD 523/1904, NON determina il parere all'Amm/ne Prov/le e/o al Consorzio di Bonifica di competenza.	

QUADRO T	ELABORATI TECNICO GRAFICI REDATTI DA TECNICO ABILITATO IN DUPLICE COPIA
<input type="checkbox"/> Estratto di R.U. vigente con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui	
<input type="checkbox"/> Estratto di mappa catastale aggiornata con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui ed il corpo recettore finale.	
<input type="checkbox"/> Relazione tecnica descrittiva del sistema di smaltimento. <p>Nel caso di scarico in acque superficiali o in corpo idrico significativo (con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla) all'interno della relazione dovra' essere contenuta una descrizione della natura e della caratteristiche del corpo idrico ricettore, finalizzata a dimostrare la capacita' ricettiva e di corretto allontanamento/smaltimento in ogni periodo dell'anno.</p> <p>La relazione dovra' riportare anche eventuali disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche di conduzione, controlli o quant'altro necessario per un suo corretto funzionamento</p>	
<input type="checkbox"/> Dati dimensionali di tutti gli elementi che compongono il sistema di trattamento	
<input type="checkbox"/> Planimetria generale in scala non inferiore a 1:2000 con raggio di almeno 200 metri dall'insediamento, con evidenziate eventuali opere di attingimento di acqua potabile o per irrigazione nonché, in caso di scarichi in acque superficiali, il punto di scarico nel corpo ricettore;	
<input type="checkbox"/> Planimetria di dettaglio, in scala adeguata all'intervento, recante la rappresentazione grafica dello schema di smaltimento dell'edificio (linee di scarico distinte, pozzetti d'ispezione, sistema di trattamento primario e secondario) e l'indicazione del punto di scarico e il percorso del recettore finale in caso di scarico in acque superficiali, corpo idrico significativo e non.	
<input type="checkbox"/> Schede tecniche dei sistemi di trattamento appropriati previsti.	
<input type="checkbox"/> Relazione geopedologica e idrologica in caso di scarico nel suolo o di corpo idrico non significativo (con portata nulla per piu' di 120 giorni l'anno in un anno idrologico medio e fossi campestri, di scolo, di drenaggio e che servono alla regimazione delle acque meteoriche) e/o sia localizzato nelle zone che presentano la falda con grado di vulnerabilita' molto alto e/o nelle casistiche disciplinate all'art. 21 del Regolamento Comunale per la Vulnerabilita' Idrogeologica e la Pericolosita' Idraulica e Geomorfologica. <p>La relazione dovra' dimostrare la fattibilita' del sistema di trattamento secondario, in relazione alla natura, alla permeabilita', alle caratteristiche di conducibilita' idraulica e di assorbimento del terreno tenuto conto di eventuali stati di pericolosita' geomorfologia e idraulica ed alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano.</p>	
<input type="checkbox"/> Altro _____	
<p>N.B. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente quadro è causa ostativa all'istruttoria della pratica in oggetto.</p>	

QUADRO U	ALLEGATI
<input type="checkbox"/> Elenco dei documenti e degli elaborati progettuali allegati all'istanza.	
<input type="checkbox"/> Copia di tutti i pareri, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati, previsti da leggi, norme e regolamenti necessari per poter eseguire i lavori.	
<input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento dei Diritti di Segreteria pari a € 75,00 per l'intervento in oggetto effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale con bollettino postale sul c/c n. 13208566 intestato a COMUNE DI LARI "SERVIZIO DI TESORERIA" indicando la causale del versamento "Autorizzazione allo scarico – Fabbricato posto in _____ Via _____ n.c. ____).	
<input type="checkbox"/> Altro _____	
<p>N.B. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente quadro è causa ostativa all'istruttoria della pratica in oggetto.</p>	

QUADRO V	SOGETTI TECNICI INTERESSATI
<input type="checkbox"/> TECNICO INCARICATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO _____ ISCRITTO ALL'ALBO/ORDINE DI _____ AL N. _____ CON STUDIO _____ TEL. _____	
<input type="checkbox"/> GEOLOGO INCARICATO PER GLI ASPETTI GEO/IDROLOGICI _____ ISCRITTO ALL'ALBO/ORDINE DI _____ AL N. _____ CON STUDIO _____ TEL. _____	

QUADRO Z	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
----------	----------------------------

Sono informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Art. 13 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) che i dati forniti sono necessari e saranno trattati per le finalita' connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e solo per il fini istituzionali perseguiti dall'Ente, che il trattamento verra' effettuato con procedure anche informatizzate e con logiche correlate alle finalita' indicate e comunque in modo da garantire la riservatezza, che i dati raccolti sono depositati presso il Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale di Lari di cui il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Tecnico.

CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO MI IMPEGNO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

Data _____

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I

Si allega/no fotocopia/e di un documento di riconoscimento valido del/i richiedente/i.

N.B.: Qualora l'istanza di autorizzazione riguardasse più di una unità immobiliare i cui reflui confluiscano tutti in un medesimo scarico o e vi fossero più soggetti responsabili del medesimo (comproprietà o altra tipologia di comunione del diritto reale), la domanda deve essere compilata e firmata da tutti i soggetti proprietari e/o responsabili allegando i relativi documenti di riconoscimento in corso di validità'.

Il Quadro A dell' istanza sara' compilato dal referente principale per i rapporti con l'Amministrazione. Il Quadro A-INT dovra' essere compilato da ciascuno dei soggetti cointeressati.

Da compilare nel caso di comproprietà e/o comunione di un diritto reale diverso dalla proprietà da parte di ogni singolo soggetto interessato diverso da colui che ha già compilato il Quadro A
Da compilare, nel caso di scarico di più unità immobiliari con unico scarico, da parte di ogni singolo soggetto interessato diverso da colui che ha già compilato il Quadro A

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

PERSONA FISICA PERSONA GIURIDICA

Residenza Anagrafica

COMUNE _____ Provincia _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Dati anagrafi (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____ Prov. _____

SESSO M F DATA DI NASCITA _____

Titolo in base al quale presenta l'istanza

PROPRIETA'
 ALTRO _____
 (in tal caso compilare il sottostante quadro)

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta l'istanza)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ Prov. _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

N.B.: Il presente Quadro se compilato dovrà essere inserito e fascicolato in consequenzialità al Quadro A